

Guarino A., Lancellotti R., Serantoni G.

Bullismo

Aspetti giuridici, teorie psicologiche e tecniche di intervento

Franco Angeli, Milano, 2011

Il volume affronta un tema molto discusso nelle scuole e famiglie italiane: in tempi recenti, a causa del susseguirsi di alcuni gravi episodi di prepotenza perpetrati da bambini e ragazzi nei confronti dei propri coetanei soprattutto in ambito scolastico, l'opinione pubblica ha iniziato a interessarsi del fenomeno del bullismo.

Ultimamente per contrastare il dilagare di tale fenomeno si sono sviluppate alcune importanti iniziative, come la creazione di un Osservatorio sul bullismo, l'istituzione di un Numero Verde Antibullismo (di cui è responsabile Laura Volpini, docente di psicologia giuridica dell'Università La Sapienza di Roma) e la modifica dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, per quanto riguarda le sanzioni disciplinari (DPR 235/2007), cui ha fatto seguito la circolare del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) del 31 luglio 2008, n.3602/PO. Vista la gravità del problema e l'escalation di comportamenti sempre più aggressivi, anche il Ministero dell'Istruzione si è attivato attraverso l'emanazione del DPR n.260/2007 in cui si è attribuito alla funzione ispettiva lo svolgimento, tra gli altri, di compiti relativi al contrasto del fenomeno bullismo e delle devianze giovanili, che ha poi confermato nel DM 27 luglio 2009.

L'opera sintetizza dunque i concetti principali della ricerca psicologica in merito a tale tema e fornisce un quadro di riferimento per meglio orientarsi negli aspetti giuridici correlati a esso e, più in generale, alla devianza minorile. Evidenzia inoltre come l'incontro tra le teorie psicologico-giuridiche e quelle derivanti dalla psicologia della salute, anch'esse coinvolte nel problema e ben presentate nel volume, costituisca al giorno d'oggi una chiave di lettura esaustiva del fenomeno e fornisca spunti per l'attuazione di strategie mirate

Nella prima parte del libro vengono presentati gli aspetti prettamente psicologici ed educativi, le caratteristiche del bullo e della vittima, i fattori di rischio e psicosociali, le variabili legate al sesso e all'età. Vengono anche segnalate delle ricerche focalizzate su aspetti neurosifologici e sociali, connessi con l'aggressività, ponendo in particolar modo l'accento sul ruolo della famiglia, degli insegnanti e della scuola; una trattazione specifica è stata riservata ai disturbi di personalità e del comportamento.

La seconda parte si concentra sugli aspetti psicogiuridici e normativi del problema, evidenziando la funzione educativa delle sanzioni, gli obblighi del personale della scuola e del dirigente scolastico, le innovazioni della normativa scolastica.

Al termine della trattazione vengono valutati e analizzati nel dettaglio i metodi e gli strumenti di misura utilizzati nella ricerca del bullismo.

Il volume per la sua chiarezza e semplicità è indicato anche per gli studenti universitari ed allo stesso tempo è uno strumento di lavoro fondamentale per psicologi, giuristi, insegnanti, assistenti sociali, forze dell'ordine e per tutti coloro che a si occupano di devianza minorile.